

VALCAMONICA

IL PROGETTO. Con sede a Darfo, il nuovo organismo è impegnato a rilanciare le aspirazioni un territorio che ha rivelato luci ma anche ombre

Turismo, una task force per crescere

Nasce il Consorzio turistico di Valle Camonica che riunisce un centinaio di operatori del settore Ficarra: «Fare rete e superare i campanilismi»

Luciano Ranzanici

È una scommessa importante, forse decisiva, quella che il neo presidente Alberto Ficarra ed il suo vice Michele Bertolini si accingono a giocare per dar corpo e respiro a quel turismo di Valle Camonica che gli ultimi dati diffusi dalla provincia hanno descritto con luci ed ombre.

A CAPO del Consorzio turistico di Valle Camonica, (filiazione dell'aggregazione voluta da Adamello Ski Ponte di Legno-Tonale, Consorzio turistico Thermen & Ski Valle Camonica e Società Funivia Boario Borno) Ficarra e Bertolini sono chiamati a «vender» bene il prodotto Valle Camonica, pacchetti turistici compresi. Al loro fianco ci sono (per ora) un centinaio di operatori che hanno in gestione impianti di risalita e che svolgono la loro attività nei settori della ristorazione, del commercio, del termalismo.

Il presidente della Comunità montana Oliviero Valzelli, nel corso dell'incontro tenutosi al Palazzo della Cultura di Breno per presentare la



La Valle Camonica unisce le forze per promuovere il turismo

struttura, i programmi e le attività del Consorzio per i mesi a venire, ha inteso puntualizzare che «stiamo dimostrando che uniti si vince dopo aver lanciato quattro anni fa questa scommessa sul turismo: siamo convinti che questa volta vi siano tutte le condizioni per riuscire in questa impresa storica per la Valle Camonica e per mettere a frutto in modo permanente il lavoro fatto in questi anni».

Il nuovo Consorzio (che avrà sede a Boario negli stessi locali in cui opera lo Iat) si muoverà nel settore artistico e culturale, del benessere e



Il presidente Alberto Ficarra

del cicloturismo, dell'enogastronomia e nell'ambito naturalistico e nella direzione intrapresa dalla Dmo (Destination Management Organisation costituita dalla Comunità montana nella quale Giovanni Malcott per tre anni ha svolto un eccellente lavoro) dovrà continuare ed intensificare i rapporti con l'agenzia regionale Explora, grazie anche alla collaborazione della quale è stato possibile cogliere buoni risultati di presenze turistiche.

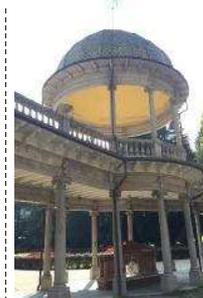
ALBERTO FICARRA nell'occasione ha sostenuto tra l'altro che «si sono tenuti buoni riscontri percentuali di presenze in valle lo scorso anno e le prospettive per un 2018 paiono già incoraggianti, tenendo presente che la valle sconta l'handicap di essere un territorio allungato e disgregato. C'è necessità di fare rete con un soggetto unico e di superare i troppi campanilismi: dobbiamo insomma essere in grado di vendere la valle per intero come fanno Valtellina ed il Trentino. Fin qui la risposta alla nostra proposta c'è stata e dobbiamo attenderci un riscontro economico poiché il privato che vuole reinvestire deve acquisire un margine di guadagno e fin qui non è accaduto. Se serve sono pronto a suonare tutti i campanelli della valle». •

Nel mese di giugno

Screening alle terme per l'udito dei bambini e difficoltà respiratorie

Anche le Terme di Boario rientrano tra le strutture accreditate con il sistema sanitario regionale che offrono screening gratuiti per valutare tempestivamente eventuali cali dell'udito in età pediatrica e formulare una diagnosi precoce di patologie legate all'apparato respiratorio in adulti tra i 55 e i 65 anni.

GLI OPEN DAY sono in programma tutti i venerdì e i martedì del mese di giugno, grazie all'iniziativa di regione Lombardia con Federterme: «Il sistema termale lombardo è una realtà importante che fornisce terapie sanitarie fondamentali soprattutto per le malattie otorinolaringoiatriche e delle vie aeree superiori - ha detto l'assessore al Welfare di Regione Lombardia Giulio Gallera - con questa iniziativa, che come amministrazione regionale abbiamo accolto e sostenuto con grande favore, le strutture termali vogliono ribadire la loro vocazione e



Le Terme di Boario

affermare la loro rilevanza nei percorsi di cura». Prevenire è meglio che curare, e vale anche in questo caso, con le strutture termali che contribuiscono a migliorare l'offerta del sistema sanitario regionale. Per dare visibilità all'iniziativa è stato pensato un sito internet dedicato, www.salutealleterme.it, raggiungibile anche dal sito delle Terme di Boario. **C.VEN.**

Brevi

CEVO LA CASA DEL PARCO AFFIDATA AL NUOVO GESTORE
Ilario Bonato, gestore del camping Pian della Regina domani alle 19 inaugurerà la Casa del Parco di Cevo che è stato chiamato a gestire. Alle 21 verrà presentato il secondo numero della collana «Sembionte» dedicata ai «Ritornanti della Valsaviove», che racconta le esperienze di 4 giovani agricoltori.

BRENO CASTAGNE UNA RICCHEZZA DA PROMUOVERE

Alla Fiera della sostenibilità nella natura alpina questa sera a Breno per il ciclo di incontri «Conoscere la natura di Valle Camonica» dalle ore 20,30 all'auditorium Mazzoli si parlerà di «Le varietà locali di castagno da frutto: prospettive di recupero».

MONTECAMPIONE GLI IMPEGNI DEL CONSORZIO FINO A 100MILA EURO

Gli impegni economici del Consorzio Montecampione passano da 80mila a 100mila euro, e non a 120mila, come scritto dal nostro giornale. Un dato che ha sollevato richieste di spiegazioni dei membri del Consorzio.

MONNO. Il tour dell'associazione ha coinvolto numerose scuole

I disabili si raccontano «oltre ogni ostacolo»

Active Sport è impegnata con tennis e hand-bike

La disabilità fisica non impedisce assolutamente di praticare diverse discipline sportive. Per spiegare questo semplice concetto, ma soprattutto per demolire i troppi pregiudizi, nei giorni scorsi alcuni membri di Active Sport, un sodalizio sportivo bresciano i cui soci si impegnano con lusinghieri risultati principalmente nel tennis e nell'handbike, si sono recati a Monno per incontrare i bambini della scuola dell'infanzia e quelli delle elementari.

«La nostra società è attiva su tutto il territorio della provincia - spiega Matteo Duranti - e il nostro obiettivo primario, oltre a praticare attività agonistica, è quello di portare una cultura sulla disabilità, e per far questo incontriamo i ragazzi delle scuole». Un progetto informativo itinerante che ha riscosso grande consenso e che, dopo aver toccato diverse località riprenderà il prossimo anno scolastico. «Anche perché abbiamo dovuto dire di no a parecchie richieste - precisa Duranti - non riusciamo a star dietro a tutti gli inviti che abbiamo ricevuto, questo di Monno è il 20esimo della serie a partire da dicembre del 2017. Nel nostro lungo pere-



L'incontro a Monno di Active Sport con i bambini

grinare su è giù per valli, laghi e pianura ci siamo confrontati con quasi 1800 giovani che frequentano scuole di ogni ordine e grado. Il riscatto? Estremamente positivo. Andare avanti si può: è il motto scelto dalla società sportiva bresciana. Perché? «Andare avanti si può e si deve. Ma soprattutto quello che noi cerchiamo di trasmettere alle nuove generazioni è il fatto che nonostante le difficoltà derivanti da una disabilità fisica, comprese quelle che incontriamo tutti i giorni per muoverci, pensiamo alle barriere architettoniche che spesso ci impediscono di ac-

cedere a uffici e servizi, riusciamo a superarle a testa alta, e la pratica dello sport ci aiuta moltissimo». Claudio Pietrobboni di Monno è uno degli atleti di spicco dell'handbike a livello nazionale e ha voluto fortemente che l'iniziativa facesse tappa al suo paese. «Non smetterò mai di ringraziare i miei amici per aver accettato l'invito - afferma soddisfatto - Sono convinto che oggi siamo riusciti a lasciare ai bimbi un messaggio di positività e di grande serenità: la disabilità può, anzi: deve, essere superata grazie alla pratica di una disciplina sportiva». • **L.FEB.**

CETO. L'annuncio

Nuovo ponte: il progetto presentato in ottobre

Quella del sindaco di Ceto è un'annuncio e nel contempo una promessa: «Il prossimo ottobre in occasione dell'iniziativa «Del Bene e del Bello», le giornate del patrimonio culturale della valle, organizzeremo una serata per presentare alla nostra gente il futuro ponte definitivo sul torrente Palobbia in Valpaghera».

Marina Lanzetti fa sapere che dopo oltre cinque anni dal crollo del vecchio ponte militare in località «Ponti Lunghi», eredità della prima Guerra mondiale, finalmente si provvederà alla sostituzione di quello provvisorio posato nel dicembre del 2014 dal Gruppo di Protezione civile genieri Lombardia di Samarate. Il sindaco spiega che la «Conferenza dei servizi decisoria ha concluso i lavori pochi giorni fa con i pareri favorevoli degli enti interessati. Nei prossimi mesi sarà terminata la progettazione esecutiva del nuovo manufatto e successivamente si avvierà la fase d'appalto dei lavori», informa ancora il sindaco. I tecnici incaricati delle società Aiace, Debiasioprogetti, Holzner & Bertagnoli, presenteranno le scelte progettuali. Il sindaco di Ceto puntualizza che «il nuovo ponte verrà posato sul luogo dell'attuale per una questione di norme sismiche». • **L.R.**

VENDESI BRESCIA 2 IMMOBILE CIELOTERRA COMPLETAMENTE AFFITTATO A PRIMARIE SOCIETÀ DIRETTAMENTE DALLA PROPRIETÀ
Cell. 335 230 006
2003toma@gmail.com

